

RECENSIONI

Il libro del Deuteronomio

Come tutti i libri della Bibbia, anche il Deuteronomio, quinto libro del Pentateuco, presenta difficoltà, contraddizioni e interrogativi, sia dal punto di vista della traduzione che dell'interpretazione, a cui gli esegeti offrono risposte non sempre univoche.

Questo commentario non vuole solo fornire soluzioni a questioni particolari e precise, ma intende proporre una lettura del Deuteronomio, cercando di evidenziarne la continuità e la coerenza interna.

Sono diversi i generi letterari presenti nel libro: una narrazione in prima persona, raccontata direttamente da Mosè; un'esortazione patenetica che ne cambia l'andamento letterario; per un lungo tratto, testo legislativo che si conclude nuovamente con una narrazione, non più raccontata da Mosè, ma – come nei libri della Genesi, dell'Esodo e dei Numeri – presentata da un narratore esterno. Nonostante queste variazioni letterarie e formali, il Deuteronomio, nella versione accessibile oggi al lettore della Bibbia, non è un testo disorganico, ma è piuttosto il risultato di un processo di crescita diacronica.

Quest'opera segue le caratteristiche della collana "I Libri Biblici": l'analisi esegetica dettagliata di tutto il libro, l'approfondimento degli aspetti teologici emergenti dal testo e la metodologia che adotta non solo il metodo storico-critico, ma anche l'analisi retorico-letteraria.

Simone Paganini

*Deuteronomio. Nuova versione,
introduzione e commenti*

Edizioni **Paoline** - 2011

616 pagine - euro 46.00

